

ENTI DI PREVIDENZA E PREVENZIONE

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI
Fondazione ENPAM**

Persona giuridica di diritto privato ai sensi del D.Lgs. 509/94

Sede: piazza Vittorio Emanuele II, 78 - 00185 Roma (RM), Italia

Punti di contatto: Servizio Acquisti e Appalti Telefono: +39 0648294393 - Fax: +39 0648294502

Mail: acquisti.appalti@pec.enpam.it

Codice Fiscale: 80015110580

Bando di gara - Procedura aperta per l'affidamento triennale dei servizi di stampa del periodico della Fondazione ENPAM "Il Giornale della Previdenza dei Medici e degli Odontoiatri".

Sezione I Amministrazione aggiudicatrice: Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri (Fondazione Enpam).

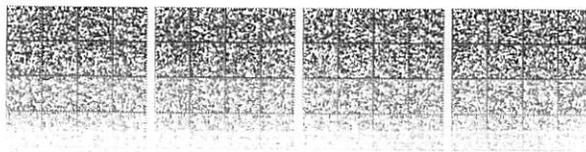
Sezione II Oggetto dell'appalto: Procedura aperta per l'affidamento triennale dei servizi di stampa del periodico della Fondazione ENPAM "Il Giornale della Previdenza dei Medici e degli Odontoiatri".

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: Categoria di Servizi. Codice NUTS: ITI43; II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: Costituisce oggetto dell'appalto l'affidamento triennale dei servizi di stampa del periodico della Fondazione ENPAM "Il Giornale della Previdenza dei Medici e degli Odontoiatri". L'appalto avrà durata di 36 mesi con decorrenza dalla data di avvio del servizio, risultante da apposito verbale redatto in contraddittorio tra l'appaltatore e la Fondazione, fino al termine del 36esimo mese successivo.

II.1.6) (CPV): 79810000-5; II.1.7) L'appalto e' disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP) : si'; II.1.8) Lotti: no; II.1.9) Ammissibilita' di varianti: no; II.2) Quantitativo o entita' dell'appalto: L'importo a base di gara è pari ad € 1.512.000,00 oltre IVA, il suddetto importo, riferito alla produzione di n. 7.200.000 copie del periodico, è da intendersi quale corrispettivo massimo disponibile nel periodo di vigenza contrattuale. L'offerta economica dovrà prevedere un ribasso percentuale sull'importo unitario di € 0,21 IVA esclusa previsto per ciascuna copia del periodico prodotta. La Fondazione garantisce, comunque, nel periodo di vigenza contrattuale, la produzione di n. 4.500.000 copie del periodico. Valuta: EUR; II.2.2) Opzioni: no; II.2.3) Rinnovi: no; II.3) Durata dell'appalto: 36 mesi.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico; III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria - secondo quanto previsto al paragrafo 7.4 "Garanzia provvisoria", pag. 18 del Disciplinare di gara. Cauzione definitiva - secondo quanto previsto al paragrafo 10, pag. 27 del Disciplinare di gara. III.1.2) Principali modalita' di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: le prestazioni oggetto di affidamento sono finanziate con fondi propri della Fondazione. I pagamenti saranno erogati con le modalita' e termini stabiliti contrattualmente.

Sezione IV: Procedura Aperta; IV.2) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente piu' vantaggiosa in base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo. IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: no; IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: Numero Gara ANAC 7032301; Codice CIG 7428183A85. IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no; IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo: no; IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: Data: 02 Maggio 2018 Ora: 12:00; IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: IT; IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente e' vincolato alla propria offerta: Durata in giorni: 180; IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: Persone ammesse



ad assistere all'apertura delle offerte: sì; Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura: Alle sedute pubbliche potrà assistere un solo rappresentante per ciascun Concorrente, munito di apposita delega. In caso di Concorrenti riuniti, siano essi costituiti o costituendi, sarà ammesso a presenziare alle sedute pubbliche un solo rappresentante per l'intero soggetto costituito o costituendo. L'accesso e la permanenza del rappresentante nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono comunque subordinati all'assoluto rispetto delle procedure di accesso e di sicurezza in vigore presso la Fondazione ed all'esibizione dell'originale del documento di identificazione.

Data e ora di ogni seduta di gara aperta al pubblico verranno comunicate ai Concorrenti, tramite avviso sul sito internet della Fondazione www.enpam.it, nonché a mezzo pec o fax almeno due giorni prima della seduta.

Sezione VI: Altre informazioni; VI.1) Si tratta di un appalto periodico: no; VI.2) L'appalto e' connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no; VI.3) Informazioni complementari: ENPAM si riserva la facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, di cui agli articoli 46, 47 e 77-bis del citato D.P.R. n.445/2000, presentate dagli operatori economici concorrenti.

Attenzione: resta inteso che le cause di esclusione previste dall'art. 80, comma 1, del Codice dei contratti non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo n. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario. È ammessa la presentazione di non più di una domanda di partecipazione da parte di ciascun concorrente.

Tutta la documentazione che i concorrenti devono produrre ai fini della partecipazione alla procedura deve essere redatta in lingua italiana o, in caso di operatori esteri, corredata da traduzione giurata.

La Fondazione si riserva di (i) aggiudicare la gara in presenza di una sola offerta valida, previa verifiche di congruità; (ii) non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea sotto il profilo tecnico.

La Fondazione si riserva altresì la facoltà di annullare, sospendere, reindire la gara o non procedere all'aggiudicazione della gara o non stipulare il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione definitiva, senza che ciò comporti alcun diritto, pretesa, aspettativa o azione da parte dei concorrenti, anche solo a titolo di rimborso spese.

Si precisa che i costi della manodopera inclusi nella base di gara sono stimati in circa il 15% del valore dell'appalto.

La Fondazione si riserva di effettuare in ogni momento e con le modalità che ritenga opportune i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara. In caso di contenuto non veritiero delle suddette dichiarazioni si procederà all'esclusione dalla gara o all'annullamento/revoca dell'aggiudicazione, con le ulteriori conseguenze previste dalla normativa vigente.

La Fondazione si riserva di chiedere ai concorrenti chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

La Fondazione si riserva di interpellare i concorrenti non aggiudicatari in caso di fallimento dell'impresa aggiudicataria e/o risoluzione o recesso dal contratto.

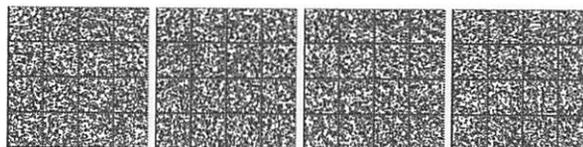
I servizi oggetto di affidamento sono finanziati con i fondi propri della Fondazione.

Le dichiarazioni richieste ai Concorrenti dal presente disciplinare devono essere sottoscritte dal legale rappresentante. In alternativa le dichiarazioni possono essere sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura, in originale o copia conforme ai sensi del D.P.R. n°445/2000 e s.m.i. In ogni caso le dichiarazioni sostitutive devono essere redatte con le modalità di cui al d.P.R. n.445/2000.

L'Autorità Giudiziaria competente per eventuali procedure di ricorso inerenti il presente affidamento è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati relativi alle Imprese partecipanti di cui la Fondazione verrà in possesso, verranno trattati su supporti cartacei ed informatici esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse con la procedura di affidamento dell'appalto e di stipulazione del contratto, in caso di aggiudicazione. In particolare, i dati relativi all'esistenza di precedenti penali o di procedimenti pendenti, verranno trattati al solo fine di valutare l'eventuale sussistenza delle cause di esclusione dalla gara d'appalto di cui all'art. all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. I dati rilevanti ai fini della qualificazione delle imprese potranno essere altresì archiviati ed utilizzati in altri procedimenti per verifiche o riscontri nei confronti delle imprese cui si riferiscono. I dati medesimi potranno essere comunicati agli Enti competenti ai fini della verifica della veridicità delle autodichiarazioni rese, agli organismi cui compete la vigilanza sull'attività contrattuale della Fondazione, nonché ai soggetti cui debba essere riconosciuto il diritto di accesso alla documentazione di gara, nelle forme ed entro i limiti previsti dalla normativa in materia.

Ai sensi del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02/12/2016, l'aggiudicatario è tenuto a rimborsare alla stazione appaltante le spese di pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. A tal fine si precisa che le spese di pubblicazione sono stimate in circa Euro 10.000,00. L'esatto ammontare dell'importo dovuto a titolo di rimborso spese sarà reso noto all'aggiudicatario con la comunicazione di cui all'art. 76, comma 5 del Codice, ovvero con apposita successiva comunicazione.



Titolare del trattamento è la Fondazione ENPAM.

Data di spedizione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 26 Marzo 2018.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Cascioli.

Il presidente della Fondazione ENPAM
dott. Alberto Oliveti